



IL BATTELO A VAPORE



TI PARLO DI UNA STORIA!



LEGGIAMO INSIEME

Schede di lavoro per la lettura attiva



I GUARDIANI DELLA NOTTE

di Angela Ragusa

Il Battello a Vapore - Serie Arancio

IL LIBRO



Angela Ragusa
I GUARDIANI DELLA NOTTE
Illustrazioni di Alfredo Belli

Serie Arancio n. 117
2009, pagg. 240

L'autrice

È nata a Taranto e dopo aver vissuto molti anni a Firenze si è trasferita in Sardegna. Ha lavorato nelle redazioni di varie case editrici prima di dedicarsi a tempo pieno alla scrittura e alla traduzione di libri per ragazzi.

L'illustratore

Napoletano di nascita, vive e lavora a Roma. Ama disegnare fin da quando era piccolo, e illustra libri per bambini e ragazzi per diverse case editrici. Collabora inoltre con varie agenzie di pubblicità, studi grafici e siti web.

LA STORIA

Lisa e Luca si sono da poco trasferiti con la famiglia in un paesino della Sardegna. All'inizio dell'estate, mentre il paese si prepara all'imminente festa di *santu Anne*, Lisa passa il tempo tra letture, passeggiate esplorative, conversazioni con il bibliotecario Brumas e l'anziana *zia Tonia* che le svelano le antiche tradizioni e leggende del luogo. Quando giungono in paese i fratelli Merlotti, con il progetto di costruire una nuova centrale di energia pulita, gli abitanti si dividono: è giusto distruggere la natura in nome del progresso?

La curiosa Lisa si accorge che sta accadendo qualcosa di strano: file di camion con carichi misteriosi, il comportamento ambiguo del giovane veterinario Tatonì che spia i nuovi venuti con sospetto... Il mistero si fa più fitto quando il pastore Bastianu e le sue pecore rimangono vittime di uno strano incidente e Tatonì, accusato dell'accaduto, è costretto a nascondersi.

Lisa, determinata a svelare il mistero, scopre Tatonì nascosto nella grotta dei pipistrelli: comunicandosi i rispettivi sospetti, i due si convincono che un grande pericolo incombe sul paese. La sera della festa di *santu Anne* Tatonì e l'amica Michela, seguiti di nascosto da Lisa, si recano sul luogo dove sarebbe sorta la centrale, decisi a sventare il pericolo. I sospetti si rivelano fondati: i fratelli Merlotti stanno in realtà cercando di seppellire rifiuti tossici che avrebbero inquinato la terra e le acque della zona. Mentre Tatonì cerca di bloccare i malviventi e Michela corre in paese a chiedere aiuto, scoppia un violento incendio. Se i bidoni tossici scoppiassero sarebbe la fine! Anche Lisa è in pericolo: bloccata dall'incendio trova rifugio in una fenditura della roccia e precipita in un cunicolo sotterraneo. Mentre tutto il paese è impegnato a spegnere l'incendio e a cercare Lisa, *zia Tonia* sale con Luca sulla sommità di una collina e canta strane melodie: quasi per magia il vento cambia direzione e l'incendio è domato. Nel frattempo Lisa riesce a trovare una via d'uscita e sbuca proprio dove si trovano Luca e *zia Tonia*!

I fratelli Merlotti vengono arrestati, Tatonì è accolto come un eroe e in paese torna la tranquillità.

PERCHÉ PROPORLO ALLA CLASSE

È una storia ricca di colpi di scena, un vero e proprio giallo a sfondo ecologico. Insieme con la giovane protagonista, i lettori si metteranno sulle tracce degli eventi misteriosi che si susseguono pagina dopo pagina, catturati dal desiderio di scoprire che cosa accadrà e, nel crescendo drammatico del finale, dalla trepidazione per la sorte dei protagonisti e di tutto il paese.

I ragazzi si identificheranno facilmente con i personaggi principali, con le loro attività e le relazioni "familiari" della vita del piccolo paese: incontri, conversazioni, letture, passeggiate; si riconosceranno in particolare nello spirito intraprendente di Lisa, propensa a trovare nel suo ambiente quotidiano misteri e avventure simili a quelli dei suoi amati libri.

Netto è il contrasto tra la bontà del paese e la malvagità dei fratelli Merlotti: da una parte i valori del rispetto della natura e di un territorio legato alla sua storia e alle sue tradizioni, dall'altra l'avidità di chi non esita a mettere in pericolo l'ambiente e la salute delle persone per un puro tornaconto economico.

Come in una fiaba, il finale vedrà il trionfo del bene sul male. I giovani lettori troveranno molti stimoli per riflettere sul comportamento dei personaggi, schierarsi da una parte o dall'altra, discutere in classe o avviare approfondimenti sui numerosi temi che affiorano dalla lettura, quali:

- il rispetto dell'ambiente naturale
- le centrali e le fonti di energia
- il problema dei rifiuti tossici
- gli anziani e la memoria del territorio
- la cura degli animali
- le tradizioni e le feste



LE ATTIVITÀ

PRIMA DI LEGGERE: L'ANTICIPAZIONE

Prima di iniziare la lettura, stimoliamo l'attenzione dei bambini con un'attività di anticipazione del contenuto che, come è noto, costituisce una fase importante nel processo di comprensione, in quanto mobilita le conoscenze pregresse favorendo un'integrazione significativa dei nuovi contenuti.

Mostriamo la copertina e, seguendo la traccia della scheda di pag. 4, invitiamo i bambini a indovinare di che cosa parlerà il libro e il significato del titolo. Questo primo contatto con il libro ci offre anche l'opportunità di scoprire la struttura della copertina e imparare a ricavarne informazioni. Con la scheda di pag. 5 ci avviciniamo al tema mostrando illustrazioni interne che forniscono informazioni in più sui personaggi e il contesto. Dopo aver raccolto le ipotesi degli alunni, leggiamo insieme la quarta di copertina: *qualcuno aveva indovinato? Pensiamo che sarà una lettura interessante? Che cosa ci aspettiamo?*

Suggeriamo di stimolare analoghe anticipazioni anche nel corso della lettura, fermandoci quando l'intreccio si apre a diversi sviluppi possibili o offre ai personaggi differenti opzioni: *che cosa accadrà? Tu che decisione prenderesti?* Il testo, ricco di imprevisti e colpi di scena, si presta molto a queste sospensioni (per esempio: pag. 7, *chi saranno gli strani personaggi?*; pag. 37, *chi sarà il tipo odioso incontrato da Lisa?* ecc.).

La seconda parte della scheda "Progresso o distruzione?" di pag. 12 propone un'attività di questo tipo e prevede un'interruzione della lettura a pag. 154 (riga 5). Altre attività simili saranno scaricabili dal sito.

PER COMPRENDERE IL TESTO

La lettura favorisce l'arricchimento lessicale in quanto consente di intuire dal contesto il significato di termini sconosciuti. A questo importante aspetto è dedicata la scheda "Le parole" di pag. 6. Per ognuno dei termini selezionati si aiuta il bambino a trovare da sé il significato attraverso risposte a scelta multipla. Il testo utilizza una lingua ricca di espressioni e modi di dire che ben si presta a estendere questo metodo di lavoro sul lessico. Le attività che seguono, oltre a sostenere la comprensione del testo, orientano l'attenzione degli alunni verso la struttura della narrazione: *chi e come sono i personaggi? Quali i luoghi e i tempi? Come si susseguono i fatti?* Il territorio, la sua conformazione, le sue particolarità e la sua storia, ma anche i luoghi quotidiani della vita di paese, hanno un ruolo importante in questa narrazione: mettiamo dunque a fuoco i luoghi con la scheda "Un nuovo ambiente" di pag. 7.

La scheda "Chi sono?" di pag. 8 e 9 propone di identificare i personaggi principali associando al disegno alcuni frammenti che presentano una descrizione fisica e alcune azioni rivelatrici del loro ruolo o carattere. Con la scheda "Chi l'ha detto?" di pag. 10 continua la caratterizzazione dei personaggi, ma questa volta

attraverso alcune frasi significative da essi pronunciate. Per un'estensione di queste attività, il materiale che sarà scaricabile dal sito propone una selezione molto più ampia di citazioni e numerose idee per il loro utilizzo, anche in forma di animazione.

La scheda "Dialoghi" di pag. 11 presenta le illustrazioni di due momenti d'interazione significativa tra la protagonista e altri personaggi: osservando e reinterpretando creativamente le scene, i bambini saranno stimolati a riflettere sul ruolo di tali relazioni nella storia e a calarsi nella psicologia dei personaggi (analoghe attività si potranno scaricare dal sito).

La scheda "Progresso o distruzione?" di pag. 12 entra in uno dei temi forti proposti dal testo chiedendo agli alunni di riflettere, mettendosi nei panni dei personaggi riuniti in assemblea, di valutare i pro e i contro e di prendere una posizione.

Infine, con la scheda "Tutto in ordine" di pag. 13 chiediamo di ricostruire la sequenza degli eventi. Anche tale attività, che suggeriamo di far svolgere a coppie, potrà essere ampliata dalle proposte scaricabili dal sito.

PER INTEGRARE, PER RIELABORARE

Una terza tipologia di attività è finalizzata all'integrazione dell'esperienza di lettura. Il primo passo è la rielaborazione creativa della vicenda, ma non basta: una reale integrazione della lettura, punto d'arrivo di un completo processo di comprensione, deve portare il lettore a "entrare" in prima persona nei contenuti per agguerrire creativamente, giudicare, esprimere opinioni, mettendo in gioco le proprie esperienze e conoscenze. Il testo si presta a elaborazioni critiche sui personaggi (quali troviamo positivi o negativi e perché, quali comportamenti o tratti riconosciamo nelle nostre esperienze) e a riflessioni su alcuni temi come il rispetto della natura, l'importanza di feste e tradizioni, il problema dei rifiuti tossici.

La scheda "Parliamo di... tradizioni, feste e leggende" di pag. 14 propone di approfondire, sulle orme di *tzia Tonia* e dei suoi racconti, uno dei temi centrali del testo: chi vuole potrà cogliere l'occasione per una ricerca in classe sulla storia e sulle tradizioni locali, che può diventare ancora più interessante se si includono tradizioni di altri paesi di provenienza degli alunni.

La scheda "Passaparola" di pag. 15 costituisce, oltre che un primo approccio alla compilazione di una scheda bibliografica, la sintesi di tutto il percorso, in quanto gli alunni devono formulare un loro "consiglio di lettura" esprimendo in breve il contenuto del libro ma anche il loro giudizio e gradimento.

Nel sito saranno proposti numerosi altri materiali e idee per animare la ricostruzione della storia e rielaborarla creativamente in forma orale, scritta, grafica ("Tutto in ordine" e "La copertina a modo mio").



PRIMA DI LEGGERE

Usa
l'immaginazione!

 Osserva bene la copertina. Leggi le parole e guarda l'immagine.

- Qual è il **titolo** del libro?

- Chi è l'**autrice**?

- Che cosa stanno facendo i personaggi in primo piano?

- Quale sarà stata la **causa** dell'incendio?

- Riconosci gli **animali** che volano nel cielo? Come mai saranno lì?

- Chi saranno i **protagonisti** del libro?

- Secondo te, la **storia** di questo libro:

si svolgerà... ai tempi nostri in un passato lontano

sarà ambientata... in città in campagna al mare

sarà una storia... realmente accaduta
 di fantasia, che non può essere accaduta
 inventata ma che sarebbe potuta accadere

Che tipo di storia sarà?

un racconto di avventura una fiaba
 un racconto giallo una storia umoristica

Leggi il libro e scopri
se hai indovinato!





PRIMA DI LEGGERE: ALTRI INDIZI!

Queste illustrazioni tratte dal libro ti offrono altri indizi per immaginare di che cosa parlerà la storia. Osserva e fai le tue ipotesi.



• Chi sarà la protagonista? Che cosa accade qui?

.....
.....
.....



• Che cosa sarà successo?

.....
.....
.....

Ora voltate il libro e leggete insieme il breve testo che presenta la storia. Qualcuno di voi aveva indovinato?



• In quale luogo si svolge la vicenda?

• Che cosa sai di questo luogo?

.....
.....



LE PAROLE



 Cerca nel libro e rileggi la parte in cui si trovano queste frasi. Scopri che cosa significano le parole in neretto.

(pag. 21)

... comincio a sfogliare a turno i libri, **rimuginando** imbronciata sulle battute del fratello.

Rimuginare significa:

- masticare
- pensare di continuo alla stessa cosa
- brontolare

(pag. 51)

... temo che i nostri bravi concittadini rischino di **farsi abbindolare** da promesse campate in aria...

Farsi abbindolare significa:

- farsi legare con le bende
- farsi illudere
- farsi imbrogliare, ingannare

(pag. 53)

L'assemblea servirà solo per esporre a noi **zoticoni** il futuro meraviglioso che ci aspetta, ed evitare che qualche testa calda decida di **mettergli i bastoni fra le ruote**.

Zoticone significa:

- grossolano, grezzo
- sciocco
- con gli zoccoli

Mettere i bastoni tra le ruote a qualcuno significa:

- prenderlo a bastonate
- criticarlo
- impedire che il suo piano si realizzi

(pag. 221)

Quella notte l'intero paese **fece le ore piccole**, mentre una folla andava e veniva dalla casa di Lisa e Luca.

Fare le ore piccole significa:

- far passare il tempo in fretta
- fare festa
- stare alzati fino a tarda notte

 Al posto della parola in neretto si può anche dire... Cerca e sottolinea due sinonimi nel testo a destra.

(pag. 67)

La sera prima, l'assemblea si era conclusa bruscamente, sfociando in un **parapiglia** generale dove tutti strillavano e nessuno ascoltava.

(pag. 68)

Tornando a casa, Luca non aveva fatto altro che parlare della zuffa cui avevano assistito, sottolineando ogni frase con ruggiti e mosse di kung-fu... Anche mamma e papà avevano commentato la rissa, però criticando in tono indignato chi non era capace di tenere i nervi a posto...



UN NUOVO AMBIENTE

(pagg. 5-6)

Alla fine dell'anno precedente, il papà, un archeologo, aveva accettato un incarico presso il Museo di Oristano e l'intera famiglia era stata catapultata da Firenze in un paesino sulle montagne della Sardegna.

 Nel nuovo ambiente i protagonisti della storia scoprono alcuni luoghi presenti in ogni paese, ma anche altri luoghi speciali, molto antichi... Li sai identificare? Scrivi nel cartellino vicino a ogni testo il numero del luogo a cui si riferisce.

1 PIAZZA DEL MERCATO

2 NURAGHE

3 GIARDINI

4 GALLERIE DEGLI ANTICHI

5 COLLINA DELLA CHIESA DI SAN GIUSEPPE

6 GROTTA DEI PIPISTRELLI

(pag. 6)

Di solito l'oasi verde creata dagli alberi e dalla fontana mormorante attirava come una calamita mamme con carrozzine, anziani lettori di giornali e bambini chiassosi...

(pag. 18)

Ricordi quel mucchio di sassi che vi avevo indicato tempo fa? Beh, si tratta di un edificio vecchio migliaia di anni, e sembra che fra un po' avremo il permesso di iniziare a scavarlo.

(pag. 44)

La conoscono tutti, qui: si trova poco più in basso dei resti della vecchia chiesa di san Giuseppe, e quand'ero piccolo in paese si diceva che da lì escono i pipistrelli che ogni notte si vedono volare fra le case e sulla pianura.

(pag. 55)

Le file di sedie erano tutte occupate... Davanti alle sedie erano stati disposti due lunghi tavoli affiancati, dove avevano preso posto diverse persone...

(pagg. 192-193)

– Era un luogo sacro già molto tempo prima... – mormorò *zia* Tonia mentre spingeva un altro cancelletto e superava le mura diroccate...

(pag. 205)

Una rete di vie sotterranee che andava dalla cima della montagna fino al fiume...



CHI SONO?

🦋 Ecco i personaggi più importanti della storia. Riporta il numero corrispondente accanto all'immagine che li rappresenta e ai testi che parlano di loro.

1 LISA

3 TZIA TONIA

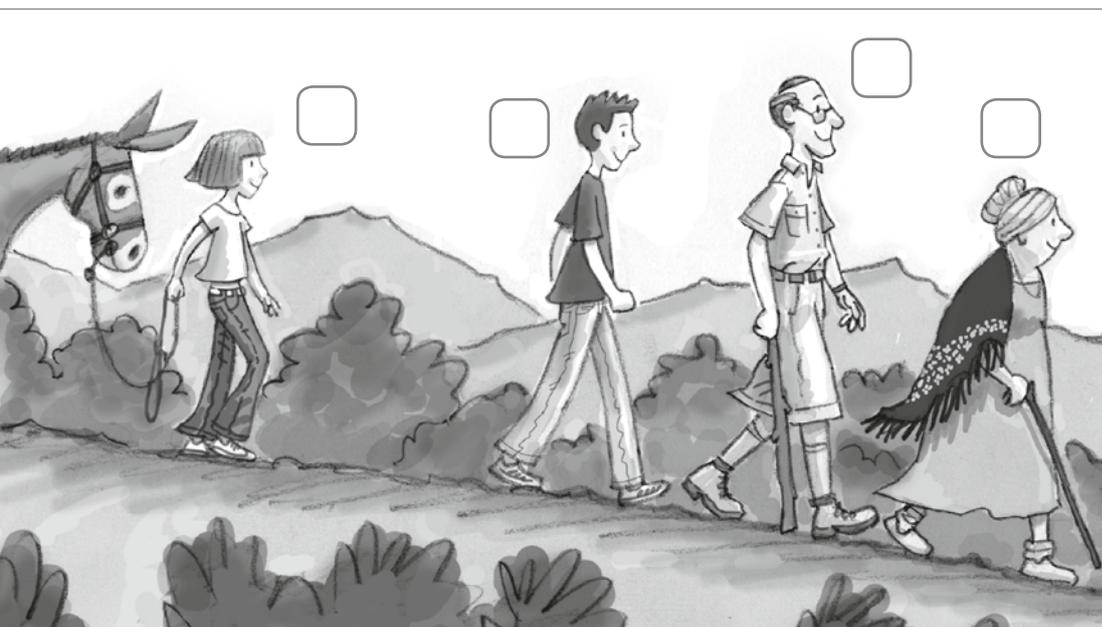
5 TATONI

7 I FRATELLI MERLOTTI

2 LUCA

4 IL SIGNOR BRUMAS

6 MICHELA



(pag. 7)

Due uomini di mezz'età, entrambi in giacca e cravatta nera: uno era più largo che alto, con sottili capelli neri appiccicati al cranio sudato, mentre il suo compagno era uno spilungone con una folta chioma biondicia.

(pag. 9)

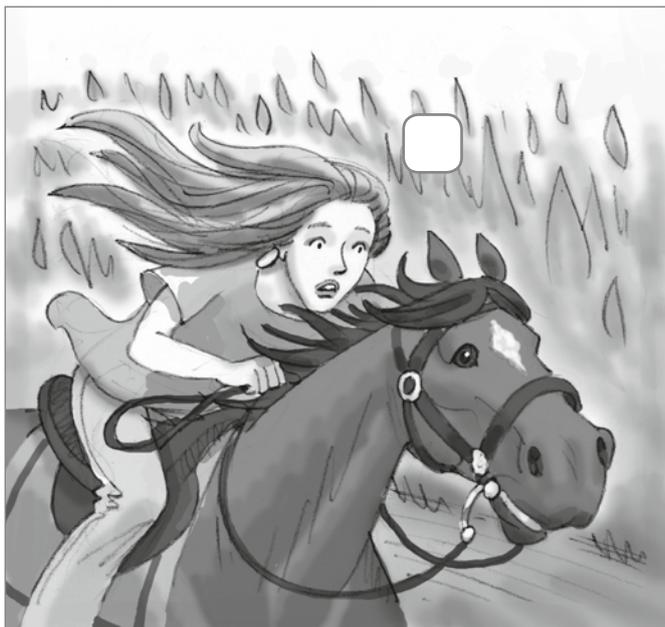
Era così alto e magro da ricordare vagamente una cicogna, aveva la testa calva tonda come un uovo e un paio di occhiali a mezzaluna appollaiati sul lungo naso aquilino.

(pag. 11)

Si passò una mano sul caschetto castano che le incorniciava il viso e spinse una ciocca disobbediente dietro l'orecchio.

(pag. 13)

Aveva ispidi capelli rossi e il sole gli aveva già cosperso di lentiggini non solo il viso, ma anche le braccia e le lunghe gambe che spuntavano dai calzoni corti.



(pag. 32)

Era un giovanotto atletico, con ricciuti capelli neri e un'espressione sospettosa.

(pag. 43)

Nonostante l'età, il viso rotondo era liscio come quello di una ragazza, e nella lunga treccia che le circondava la testa come una corona c'erano ancora molti capelli neri.

(pag. 81)

A scuola è sempre stato bravissimo e ha vinto non so quanti premi e borse di studio, anche se ha dovuto mandare giù un bel po' di cattiverie da chi lo sbeffeggiava per i suoi vestiti sdruciti.

(pag. 171)

Ma com'era diversa dalla giovane donna posata che conosceva da sempre! Aveva il viso contratto, i capelli arruffati, e testa e spalle coperte da una polvere grigia.

(pag. 194)

Era immobile, diritta, le braccia incrociate sul petto e le mani strette attorno alle spalle, gli occhi chiusi e le labbra che si muovevano silenziose, come se pregasse.

(pag. 208)

Sopraffatta dalla disperazione, si accucciò contro la parete di roccia, lasciando che le lacrime scavassero sentieri tortuosi sullo strato di terra, polvere e ragnatele che le copriva le guance.



CHI L'HA DETTO?

 Scrivi sotto a ogni fumetto il nome del personaggio che ha pronunciato quella frase.

(pagg. 34-35)

– Se hai un animale, ne diventi responsabile e devi prendertene cura perché non gli succeda niente di male, è chiaro?

(pag. 224)

– Era un po' che tutto quel via-vai notturno mi aveva incuriosito. Vedevo arrivare i camion carichi e tornare giù vuoti, e non capivo perché si muovessero a quell'ora.

(pag. 228)

– Per un momento ho temuto che non avrei più avuto nessuno da prendere in giro!

(pag. 170)

– No, non è un tuono. E si vedono tante stelle perché questa è la notte della luna nera...

(pag. 137)

– Le ho riportato il secondo libro che avevo preso in prestito. Era super anche questo, sa?

(pag. 129)

– E va bene, ti aiuterò. A tua madre possiamo dire che ti ho chiamata per farti vedere questo. È un costume tradizionale che ho appena finito di cucire per una mia amica.

(pag. 95)

– Alla vostra età, i miei amici e io ci facevamo a piedi tutta la montagna. Sapete quante volte siamo scesi al ruscello proprio da qui.



DIALOGHI

✦ Ricordi questo episodio della storia? Riconosci i personaggi?
Scrivi con le tue parole che cosa pensano o dicono.

.....
.....
.....

.....
.....
.....



✦ Grazie a *zia Tonia*, Lisa scopre tante tradizioni e storie del paese in cui è andata a vivere. Ce n'è una in particolare che ti ha colpito?
Scrivi il racconto di *zia Tonia* con le tue parole nel fumetto.



.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....



PROGRESSO O DISTRUZIONE?

 In piazza si discute animatamente sul progetto di costruire una nuova centrale che userà il sole e l'acqua per produrre energia.

Michela considera i lati positivi:

(pagg. 57-58)

– Mah, non saprei... Da un lato sarebbe un bene per i giovani perché darebbe lavoro a parecchi, ed è vero che nel giro di qualche anno rivendere l'energia prodotta qui potrebbe portare una discreta ricchezza al paese, però...

Tatoni considera i lati negativi:

(pag. 60)

– A loro due non interessa che fare soldi, con qualunque mezzo! E come al solito a noi lasceranno soltanto le briciole dopo aver distrutto quello che è nostro! La nostra montagna, gli alberi, l'acqua...

Il sindaco Caterina cerca di riassumere i pro e i contro:

(pag. 63)

– Certo ci rattrista vedere tagliare gli alberi, e ci dispiace che l'ambiente naturale del nostro Montiferru subisca pesanti interventi, ma i vantaggi che ricadranno sull'intera comunità saranno di gran lunga superiori agli svantaggi.

Immagina di essere presente all'assemblea in piazza: che cosa diresti?

.....
.....
.....

 In seguito Tatoni e Lisa fanno un'amara scoperta sulle reali intenzioni dei fratelli Merlotti. Osserva l'immagine, leggi le parole di Tatoni e scrivi che cosa sta accadendo secondo te.

(pag. 154)

– Non hanno la minima intenzione di costruire nessuna centrale, adesso ne sono sicuro.

.....
.....
.....
.....





TUTTO IN ORDINE

 Che cosa è successo prima? Che cosa è successo dopo?
Metti in ordine i testi e ricostruisci la storia.

Potete lavorare
a gruppetti.

- 1 Lisa e Luca sono arrivati da poco ad abitare coi genitori in un paese della Sardegna. È finita la scuola: Luca si prepara per gli esami e Lisa si dedica alla lettura. Nel frattempo arrivano in paese due sconosciuti dall'aria sospetta: sono i fratelli Merlotti, incaricati di costruire una nuova centrale elettrica in montagna.
- In un'assemblea in piazza la popolazione discute su vantaggi e svantaggi della nuova centrale. Scoppia un litigio tra Tatoni e il pastore Bastianu. Il giorno dopo Bastianu viene trovato coperto di sangue e le sue pecore morte avvelenate; tutti i sospetti ricadono su Tatoni.
- Mentre tutti sono alla ricerca di Lisa, *zia* Tonia sale con Luca in cima a una collina e recita una misteriosa cantilena. Come per magia, il vento cambia direzione e l'incendio si spegne. Intanto Lisa, seguendo il volo dei pipistrelli, riesce a trovare l'uscita della grotta, e sbuca proprio sulla collina dove si trovano Luca e *zia* Tonia.
- Durante una passeggiata Lisa scorge una jeep abbandonata e, mentre cerca di curiosare al suo interno, viene colta di sorpresa dal proprietario, uno scorbutico giovanotto di nome Tatoni.
- Ascoltando per caso una conversazione tra i fratelli Merlotti, Lisa sente che qualcosa «è stato confermato per domani notte», il giorno della festa di *santu Anne*, e decide di andare a riferire tutto a Michela. Lisa scopre che l'amica si sta dirigendo di nascosto alla grotta dei pipistrelli: la segue e scopre che dentro vi è nascosto Tatoni.
- Michela si precipita al paese per avvertire tutti. Intanto scoppia un incendio: Lisa riesce a mettersi in salvo entrando in un'apertura nella roccia e finisce nei cunicoli collegati alla grotta dei pipistrelli. Nel buio cerca una via d'uscita.
- Lisa scopre da *zia* Tonia e dal bibliotecario Brumas le antiche leggende sulla grotta dei pipistrelli e sulla rete di cunicoli sotterranei a essa collegati ai tempi degli Antichi.
- Zia* Tonia propone una passeggiata per raccogliere le erbe per l'imminente festa di *santu Anne*. Nel corso della gita, a cui partecipano anche il signor Brumas e Luca, Lisa scorge sulla strada la macchina dei fratelli Merlotti, seguita da una fila di camion con a bordo degli uomini armati di fucile.
- Lisa e Tatoni si scambiano i loro sospetti e il ragazzo decide di agire. La sera del giorno dopo sale sulla montagna insieme a Michela e Lisa li segue di nascosto. Scoprono che, nel luogo dove sarebbe dovuta sorgere la centrale, gli operai stanno scavando delle buche dove nascondere dei rifiuti tossici.
- L'incendio è domato, i fratelli Merlotti vengono arrestati e Tatoni è accolto in paese come un eroe. Lisa può finalmente riabbracciare i suoi genitori e la serenità torna a regnare nel piccolo paese di montagna.



PARLIAMO DI... TRADIZIONI, FESTE E LEGGENDE

 Il paese si sta preparando per la festa di *santu Anne*, san Giovanni.
Il signor Brumas spiega a Lisa il significato della festa.



(pag. 136)

– Lo sapevi che quella di *santu Anne* è una festa antichissima, legata al solstizio d'estate? La vigilia si accendono i falò per celebrare la luce, si salta sulle braci per allontanare il male, si raccolgono erbe un tempo considerate magiche...

Fate una ricerca insieme in classe.

- In che giorno è il solstizio d'estate?
 - In molti paesi ci sono delle feste in quel periodo. Anche nel luogo in cui abiti tu? Oppure conosci feste simili che si svolgono in altri luoghi?
-
-

 L'esperta di tradizioni e leggende locali è *zia Tonia*, che le racconta volentieri a Lisa.

(pag. 48)

– In quell'epoca remota, qui si trovava il centro di un piccolo regno, dove una principessa-maga bella e fiera come un falco custodiva le acque sacre che sgorgavano da un luogo segreto sui monti...

(pag. 89)

– Il pomeriggio della vigilia di *santu Anne*, per tradizione le ragazze raccolgono mazzetti d'erbe profumate: achillea, clematide, elicriso, iperico, issopo e pastinaca.



Scrivi qui una tradizione o una leggenda del luogo in cui vivi o in cui sei nato.
Se non ne conosci, chiedi anche tu a una persona anziana di raccontartene una.

.....

.....

.....

Ogni luogo ha tradizioni, feste e leggende proprie. Raccolgete in classe quelle del luogo in cui vivete e quelle dei luoghi lontani in cui qualcuno di voi è nato o da cui proviene la sua famiglia.
Potete anche cercare una "zia Tonia" da invitare in classe per ascoltare i suoi racconti!



PASSAPAROLA

 Presenta questo libro a qualcuno che conosci.

Consiglio questo libro a

Ti presento il libro: ecco di che cosa parla.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Questo libro mi è piaciuto perché...

.....
.....
.....

Il **personaggio** che mi è piaciuto di più è

perché

.....
.....

Penso che questo libro **piacerà anche a te** perché...

.....
.....
.....
.....



Non può esserci piacere di leggere se non c'è comprensione. Ma la comprensione di un testo è un processo creativo di cui la motivazione, l'aspettativa partecipante, il coinvolgimento personale sono parte integrante, costituendo il delicato e misterioso "enzima" che permette ai bambini di digerire con gusto e beneficio anche testi apparentemente difficili per loro, e quindi di accrescere "sul campo" le loro competenze.

Piacere di leggere e comprensione vanno dunque insieme, e possono essere sostenuti attraverso un percorso didattico mirato, come quello proposto in questo opuscolo, caratterizzato dall'inconfondibile stile ludico e coinvolgente del Battello a Vapore.

L'opuscolo contiene indicazioni per l'insegnante e numerose schede fotocopiable per attività didattiche, individuali o di gruppo, da svolgersi prima, durante e dopo la lettura. Basato sulle ricerche più autorevoli della glottodidattica, propone un percorso che si svolge attraverso tre tipologie di lavoro:

- attività di **anticipazione**, ingrediente essenziale del processo di comprensione, perché attiva la presenza partecipe del lettore e richiama alla memoria il bagaglio pregresso di conoscenze e idee che permetterà la proficua integrazione di ciò che si sta per leggere;
- attività che orientano il **processo di comprensione**, guidando sapientemente l'attenzione del lettore verso gli aspetti cruciali del testo;
- attività per l'**integrazione** e la **rielaborazione creativa**, affinché ciò che il bambino ha letto trovi un proprio posto nel suo mondo interiore, andando così ad arricchire il suo universo di conoscenze, sentimenti, opinioni.

Ulteriori approfondimenti, materiali e proposte per animazioni saranno scaricabili dal sito www.leggendoleggendo.it



Progetto didattico e testi: Maria Corno

Progetto grafico e realizzazione editoriale: Aurion Servizi Editoriali S.r.l - Milano

Illustrazioni: Alfredo Belli

© 2013 – Edizioni Piemme Spa, Milano

L'editore autorizza la fotocopia delle schede a uso didattico.

Pubblicazione fuori commercio riservata all'utilizzo esclusivo dell'insegnante.